



Segreteria Federale Toscana

14.07.10

Facciamo sentire la nostra protesta contro il moderno confino per gli antifascisti!!!

Il 21 luglio si terrà al Tribunale del Riesame di Firenze l'udienza in cui il giudice Di Giorgio sarà chiamato a decidere se togliere le misure restrittive agli antifascisti arrestati l'11 ottobre con l'accusa di aver fatto irruzione nel covo fascista di Casa Pound. Dopo la sentenza in Cassazione che ha dichiarato l'infondatezza del reato di devastazione e saccheggio (reato che fin dall'inizio era apparso come uno stratagemma per colpire più duramente possibile gli antifascisti), il Tribunale di Pistoia non aveva avuto il coraggio di eliminare le misure restrittive agli imputati. Non aveva avuto il coraggio di sconfessare la montatura orchestrata dal questore Maurizio Manzo e dal PM Luigi Boccia. Aveva infatti mantenuto gli antifascisti al confino (divieto di lasciare la propria provincia di residenza) e in una condizione di semi-arresti domiciliari (obbligo di rimanere a casa dalle ore 21 alle ore 7).

Ad oggi, senza il reato di devastazione e saccheggio, viene confermato quello che stiamo ripetendo dall'11 ottobre: queste misure restrittive sono parte una persecuzione, sono l'espressione della politica reazionaria e liberticida del governo Berlusconi.

Il moderno confino per gli antifascisti è illegale e illegittimo, e quindi è giusto violarlo.

Se con l'udienza del 21 luglio il Tribunale del Riesame di Firenze non revocherà le misure restrittive agli imputati, Alessandro Della Malva (segretario federale del P-Carc e imputato nel processo) è pronto a violare le misure che lo stanno privando della sua libertà personale e politica!!!

Invitiamo tutti gli antifascisti e tutti i sinceri democratici ad aderire all'invio di fax di protesta (lo trovate nell'allegato di seguito) per far sentire il proprio dissenso al Tribunale del Riesame di Firenze, in occasione dell'udienza del 21 luglio!!!

Partecipate al presidio di protesta contro il moderno confino, organizzato per venerdì 16, a partire dalle ore 9 sul viale Giovine Italia (di fronte alla sede de La Nazione), a Firenze!!!

Partecipare alla conferenza stampa, promossa dalla Federazione della Sinistra, che si terrà al Palazzo della Regione, alle ore 9 lunedì 19 luglio!!!

Partecipare al presidio che si terrà davanti al Tribunale del Riesame di Firenze, a partire dalle ore 9 il 21 luglio: giorno dell'udienza in cui il giudice Di Giorgio dovrà decidere se confermare o revocare le misure restrittive, moderno confino per gli antifascisti!!!



Allegato 1 (da firmare e mandare al numero di fax riportato)

All'attenzione del giudice Di Giorgio
del Tribunale del Riesame di Firenze

Fax: 05.52.47.87.99

Signor giudice,

le scrivo per esprimere il profondo sdegno che provo in merito al moderno confino e alla condizione di semi-arresti domiciliari a cui sono sottoposti gli antifascisti toscani inquisiti nel procedimento orchestrato l'11 ottobre a Pistoia dal questore Manzo, dalla DIGOS e dal PM Boccia, con la complicità dei "fascisti del terzo millennio" di Casa Pound.

Queste misure restrittive, come l'insieme del procedimento, sono illegali, anti-democratiche e minano alla base i principi fondanti della Costituzione del nostro paese, frutto della Resistenza Partigiana. La stessa Corte di Cassazione il 1 aprile ha dichiarato infondata l'accusa di "devastazione e saccheggio" su cui poggia tutto il procedimento e con cui si cercano di giustificare le pesanti misure restrittive attuate da quasi un anno ormai nei confronti degli antifascisti inquisiti. Mi auguro, pertanto, che il 21 luglio lei si schiererà contro chi vuole fare carta straccia di quel che resta dei diritti politici e delle libertà nel nostro paese. Questa è infatti la questione centrale nel procedimento in corso e lo sarà anche per quanto riguarda l'udienza che il 21 luglio si terrà nel Tribunale del Riesame di Firenze.

Distinti saluti

Firma

.....